



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Servizio Fitosanitario - UOD Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa –
Avellino

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI MIRABELLA ECLANO

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 5 del 16/04/2025

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito

http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html

Stato fitosanitario delle colture

Comuni di Bonito, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle, Venticano)



COLTURA

VITE

UTM N°	COMUNE	LOCALITA'	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
1	Taurasi	S. Pietro	Aglianico	Foglie distese	
2	Pietradefusi	Vertecchia	Aglianico	Foglie distese	
3	Lapio	Arianiello	Fiano	Foglie distese germogli lunghi 10cm	
4	Montefalcione	Stazione	Fiano	Foglie distese germogli lunghi 10cm	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

OIDIO:effettuare gli interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura.

PERONOSPORA: localmente potrebbero verificarsi le condizioni per lo sviluppo dell'infezione primaria della peronospora. Si consiglia un trattamento cautelativo a base di prodotti di contatto abbinati a prodotti citotropici o s.

Consigli agronomici: si raccomanda il controllo delle erbe infestanti per evitare gli eccessi di umidità



COLTURA OLIVO

UTM N°	COMUNE	LOCALITA'	Varietà	Stato fenologico	Stato fitosanitario
1	Pietradefusi	Vertecchia	Ravece Ogliarola ecc...	Formazione dei grappoli fiorali	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

ROGNA: *consiglio agronomico: Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.*

Chimico: *In presenza di condizioni ambientali molto umide dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente si consiglia un trattamento con prodotti rameici. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.*

OCCHIO DI PAVONE: *Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. soglia di intervento: 30-40% di foglie infette*

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Con Decreto Dirigenziale n. 180 del 25.05.2021, si è riattivata la realizzazione dei corsi di aggiornamento in modalità FAD della durata di 12 ore per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'attività di consulente** nell'ambito della difesa sanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari e per il rinnovo dei **Certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari**. Le istanze dovranno essere compilate mediante l'apposito form sul portale regionale.

Con DD n. 35 del 27/03/2025, pubblicato sul BURC n. 21 del 07/04/2025 sono state pubblicate le Norme tecniche della Regione Campania per l'anno 2025. Sono scaricabili dal sito alla pagina

https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/DRD_35_27-03-25.pdf

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/disciplinari-2025.pdf>

Con DD n. 38 del 13/03/2024, pubblicato sul BURC n. 21 del 07/04/2024 sono state pubblicate le Norme tecniche della Regione Campania per l'anno 2024. Sono scaricabili dal sito alla pagina

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, rucola, crescione, valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni valida dal: 19 febbraio al 18 giugno 2025

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2025-01.pdf>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Pyriproxyfen per il controllo della Cocciniglia bianca (Pseudalacaspis pentagona) su actinidia, valida dal 19 febbraio al 18 giugno 2025.

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2025-02.pdf>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura, valida dal 26 marzo 2025 fino al 23 luglio 2025:

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2025-03.pdf>

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA) con validità dal 31 marzo 2025.

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/deroga-2025-04.pdf>

CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Con l'entrata in vigore del [decreto legislativo 14 agosto 2012 , n. 150](#) "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", il controllo delle macchine irroratrici è diventato **obbligatorio**. Le nuove disposizioni (**art.12 del decreto legislativo n.150/12**) prevedono che:

- le attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a ispezioni periodiche.

- Le attrezzature nuove, acquistate dopo il 26 novembre 2011, devono essere sottoposte al primo controllo funzionale **entro cinque anni dalla data di acquisto**. **Info:**

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/taratura.htm>

CIMICE ASIATICA

Il Servizio Fitosanitario, in collaborazione con il CNR-IPSP di Portici, realizza da tempo un programma specifico di contrasto alla cimice asiatica attraverso azioni specifiche (rete regionale di monitoraggio e controllo biologico con rilascio dell'antagonista *Trissolcus japonicus*).

Per il corrente anno, considerato l'aumento della diffusione della cimice asiatica e dei danni alle colture registrati negli ultimi anni, è stato attivato anche un **sistema di allerta** che prevede la pubblicazione di specifici bollettini sull'andamento delle catture in 8 aree omogenee.

L'attività in corso può essere visionata sul link di collegamento alla pagina web:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

ORGANISMI SOGGETTI A LOTTA OBBLIGATORIA

NEMATODI A CISTI o cisticoli (*Globodera rostochiensis*, nematode dorato, e *Globodera pallida*, nematode bianco).

In Campania è stata segnalata per la prima volta la presenza di *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida*. Questi parassiti provocano danni notevoli: nella parte aerea le piante evidenziano uno sviluppo stentato, clorosi e deperimenti progressivi fino alla morte: sulle radici e sui tuberi in formazione si evidenziano le cisti femminili. I tuberi infetti si presentano molto piccoli e deformi. Trattandosi di un parassita di lotta obbligatoria (Decreto legislativo 8 ottobre 2010, n°186) con Decreto Regionale Dirigenziale n°230 del 20.06.12 è stato approvato il Programma ufficiale di lotta ai nematodi cisticoli della patata ed è stato istituito il registro ufficiale delle parcelle campionate.

"CANCRO BATTERICO" dell'actinidia (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*)

In Campania è stato segnalato una sola volta in un impianto in provincia di Caserta ed il focolaio è stato eradicato. Il batterio attacca sia il kiwi giallo che quello verde. Nei nuovi impianti va posta particolare attenzione al manifestarsi di sintomi sospetti: a) imbrunimento dei fiori e dei boccioli e la loro successiva cascola;

b) presenza di necrosi fogliari di forma irregolare di color marrone scuro contornate da un alone di colore giallo;c) formazione di cancri su tronco e tralci con abbondante produzione di un essudato di colore rosso scuro; d) collasso/avvizzimento dei frutti. Nei casi più gravi si assiste alla morte della pianta in pochi mesi.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate

dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011). Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania. TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBBOSSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici Tranfaglia Assunta, Grasso Costantino, Remo Damiano dello UOD Servizio territoriale provinciale di Avellino Ufficio di Mirabella Eclano loc. Pianopantano, Piazza XXVaprile, 2 tel 0825 449865 fax. 0825 449865-

Per info: http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/disciplinari/disciplinari_produzione.html

Il prossimo numero sarà disponibile il: **30/04/2025**.